

IAR[®]

PALAZZO SPINELLI

L'ALTA FORMAZIONE
NEL RESTAURO
E NEI BENI CULTURALI



Formare Professionisti

Come è noto l'Italia ha un patrimonio artistico e storico di eccezionale rilievo che, tra l'altro, vede una rete di ben cinquemila tra musei e aree archeologiche e comprende 58 sedi dichiarate dall'Unesco "di eccezionale valore universale".

Questo sistema fatto di monumenti, chiese e istituzioni museali, tra l'altro, attira turisti per circa 10 miliardi di euro l'anno. In altri termini si tratta di un patrimonio che, se da una parte è testimonianza altissima della cultura occidentale, dall'altra rappresenta - come spesso sentiamo ripetere - una straordinaria risorsa per l'economia del nostro Paese.

Valorizzare e rendere fruibili tali beni comporta ovviamente ingenti investimenti finalizzati alla manutenzione e al restauro, con la conseguente necessità di figure professionali che possano vantare una formazione nella quale le conoscenze storico-artistiche (e più in generale umanistiche) trovino equilibrio con competenze tecniche e scientifiche e, ovviamente, con elevate capacità operative e manageriali.

CHI SIAMO

- L'ISTITUTO
- LA SEDE CENTRALE
- I LABORATORI DI RESTAURO

PAG. 6
PAG. 10
PAG. 12

OFFERTA FORMATIVA

- AREE DI FORMAZIONE
- CORSI TRIENNALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
- MASTER
- CORSI BREVI ED ESTIVI
- CORSI ONLINE
- SERVIZI AGLI STUDENTI

PAG. 18
PAG. 20
PAG. 32
PAG. 46
PAG. 48
PAG. 50



CHI SIAMO



IAR[®]
PALAZZO SPINELLI



L'Eccellenza nei Beni Culturali

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce il 26 settembre del 1976 ed opera sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione e del restauro del patrimonio culturale mondiale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Allo stesso tempo opera come centro di formazione post laurea organizzando Master nel settore della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali, dell'organizzazione di eventi e si dedica attivamente alla ricerca di nuovi percorsi che siano al passo con le esigenze del mondo del lavoro nel settore culturale.

L'esperienza accumulata in quasi 40 anni di attività, con più di 4.900 corsi attivati, oltre 9.000 studenti diplomati e 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto per l'Arte e il Restauro quale centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nelle aule, nei laboratori e atelier delle varie sedi istituzionali ed altrettanti hanno finora frequentato corsi brevi di introduzione alle tecniche o di aggiornamento. Questa intensa attività ha contribuito al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Accreditamento

L'Istituto è accreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 e successivo Decreto n. 11516 del 16 luglio 2018, ai sensi della legge nazionale 845 del 21 dicembre 1978. Dal 1980, l'Istituto ha avuto il riconoscimento dei propri corsi di restauro triennali ai sensi della L.R. 32/2002.

Dal 1976
L'Alta Formazione
nel Restauro
e nei Beni Culturali

Il Restauro in Italia oggi

La formazione del restauratore in Italia è oggi regolata dal Decreto Ministeriale n. 86 del 26 maggio 2009 che definisce il profilo del restauratore e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro e alla conservazione dei beni culturali, ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.

Il DM 86/2009 definisce i seguenti profili:

- Art. 1 - Restauratore (laurea quinquennale a ciclo unico)
- Art. 2 - Tecnico Restauro Beni Culturali e Collaboratore Restauratore (diploma triennale)
- Art. 3 - Tecnici con competenze specifiche (diploma annuale, biennale o esperienza professionale)
- Art. 4 - Esperti scientifici (laurea in chimica, fisica, biologia, geologia).

Questi tecnici intervengono in team con un progettista (restauratore laureato) e un direttore dei lavori (architetto o restauratore) sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza.

L'attuale organizzazione dei corsi professionali dell'Istituto prevede un iter triennale che permetterà di conseguire la Qualifica di Tecnico del Restauro di Beni Culturali (art. 2 del DM 86/2009).

Il Profilo di Tecnico del Restauro di Beni Culturali ("collaboratore restauratore"), è la figura professionale che collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore. La qualifica di «collaboratore restauratore di beni culturali», acquisita ai sensi dell'articolo 182 del Codice, corrisponde al profilo professionale di cui al presente articolo.

La suddetta Qualifica, in quanto rilasciata da una Regione delegata dallo Stato italiano, ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21 dicembre 1978, è valido su tutto il territorio nazionale. Il titolo triennale è anche valido nei Paesi dell'Unione Europea in quanto rilasciato in conformità del Sistema Generale di riconoscimento, regolamentato con due direttive generali (89/48/CEE e 92/51/CEE), modificate dalla direttiva 2001/19/CE attuata dallo Stato italiano con Decreto Legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, art 1 lettera b.



Emanuele
Amodei
Presidente

Il Messaggio del Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla precisa scelta di favorire di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.



L'internazionalità

Ad oggi, l'Istituto opera globalmente per la difesa del patrimonio culturale mondiale, sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco e il Ministero degli Affari Esteri italiano; in quest'ultimo caso nel quadro degli accordi di Cooperazione Scientifica, Tecnologica e Culturale sottoscritti con oltre 60 governi nel mondo.

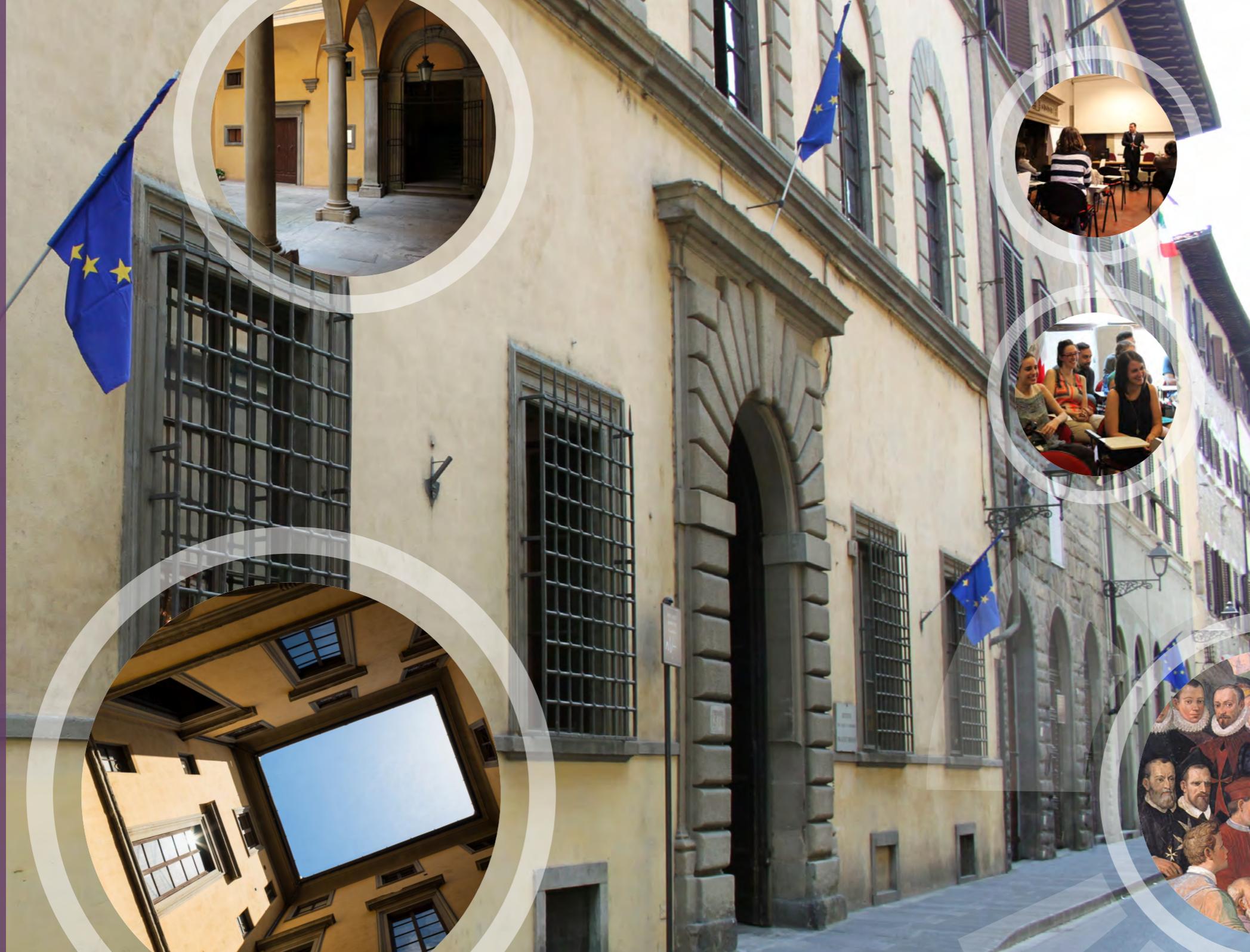
In quest'ambito l'Istituto ha organizzato e gestito progetti, scuole, seminari e conferenze, fra gli altri, ad Alessandria d'Egitto, Algeri, Amman, Amsterdam, Atene, Barcellona, Belo Horizonte, Berlino, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Città del Messico, Copenaghen, Cracovia, Damasco, Dubrovnik, Granada, Il Cairo, Istanbul, La Habana, Lisbona, Londra, Los Angeles, Madrid, Monaco di Baviera, Mosca, New York, Parigi, Pechino, Praga, Riga, Riyadh, Rio de Janeiro, Tirana, Tokyo, Santiago del Cile, Shanghai, Sidney, Tallin, Tirana, Tripoli, Tunisi, Vilnius.

Grazie a quest'attività internazionale e alla costante partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione Europea (Cultura, Eumedis, Euromed Heritage, Formites, Incomed, Info2000, Interreg, Leonardo, Life, Minerva, Raphael, Grundtvig, Leonardo da Vinci, ENPI, Erasmus, Europa Creativa, Creative Industries ed altri), l'Istituto ha costituito una vasta rete di rapporti di collaborazione che comprende oltre 500 partners in 100 Paesi.

Con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto è organizzatore e promotore della mostra didattica itinerante "Arte su Arte: un'introduzione alle tecniche e al restauro dei dipinti su tela e su tavola". La mostra, disponibile su richiesta, è già stata ospitata da Musei, Fondazioni, Università, Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate d'Italia ed altre istituzioni pubbliche e private, per un totale di 86 allestimenti in Italia e in altri 24 Paesi.

Infine, l'Istituto, scelto per il Comitato Internazionale Giubileo Mondo del Lavoro, è stato promotore e organizzatore, il 19 marzo 2000, del Giubileo degli Artigiani e Restauratori, ricevendo il ringraziamento del S. Padre per il dono della scuola di restauro carta all'Etiopia.

Dal 2010 l'Istituto è uno dei principali promotori del Salone per l'Arte e il Restauro di Firenze, evento biennale che accoglie ogni volta realtà provenienti da tutto il mondo e che operano nel settore del restauro per uno scambio sinergico.



La sede storica

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1976. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro. Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.

2000
MQ

BIBLIOTECA
SPECIALISTICA

INDAGINE
DIAGNOSTICA

DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA

La sede, nel cuore del centro storico di Firenze (Santa Croce), è rappresentata da un Open Space, moderno e ampio, dove hanno trovato spazio i laboratori di restauro di dipinti, tecnica dell'affresco, restauro del materiale lapideo e tutte le attività legate al disegno e alla pittura.

Via delle Casine, 21r



COLLABORAZIONE
PLURIENNALE
ARCHIVIO
DI STATO
DI FIRENZE

NUOVE
METODOLOGIE
DI INTERVENTO

RICERCA



Via dei Michelozzi, 2

La sede, nel cuore del centro storico di Firenze (Santo Spirito), è all'interno di Palazzo Capponi ed ospita i laboratori di restauro del materiale cartaceo.





OFFERTA FORMATIVA



CORSI
DI RESTAURO
PROFESSIONALI

PAG
20

MASTER

PAG
32

CORSI BREVI
ED ESTIVI

PAG
46

CORSI
ONLINE

PAG
48

Perché Studiare a Firenze

Iscrivendo nel 1982 il centro storico di Firenze nella lista del Patrimonio Mondiale, l'Unesco precisava che la decisione non aveva apparente bisogno di giustificazioni, viste le tante opere d'arte e i tanti valori di cui la città è portatrice.

Lo stesso si potrebbe dire per motivare la scelta di Firenze come luogo di studio nell'ambito delle materie umanistiche in genere e di ciò che concerne la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Ricca di un sistema museale esteso e diversificato, segnata da monumenti simbolo della civiltà occidentale, sede di prestigiose istituzioni culturali, la città ha sviluppato una fitta rete di strutture tese a favorire l'accoglienza, lo studio e la formazione.

Biblioteche a scaffale aperto, sale di lettura e di incontro, un fitto calendario di mostre, convegni, conferenze che si rinnova costantemente e che copre tutti i mesi dell'anno, e ancora locali ricreativi e di spettacolo come pure strutture ricettive distribuite sull'intero territorio la rendono luogo ideale per entrare direttamente in contatto con quei valori che già sono stati alla base della sua fioritura umanistica e rinascimentale. In questo contesto Palazzo Spinelli si pone come centro di formazione di eccellenza, unanimemente riconosciuto per il ruolo che ha avuto e che ancora mantiene saldamente.

Prof. Claudio Paolini

Funzionario della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato.



2700
ORE

60%
DI ATTIVITÀ
PRATICA

60%
DI INTERVENTI
SU OPERE
NOTIFICATE

CORSI
RICONOSCIUTI
A LIVELLO
EUROPEO

La Qualifica

Il Profilo di Tecnico del Restauro di Beni Culturali ("collaboratore restauratore"), definisce la figura professionale che collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore.



Gli Ambiti

Corso di Restauro di Dipinti su Tela e Tavola	PAG 22
Corso di Restauro degli Affreschi e delle Pitture Murali	PAG 24
Corso di Restauro del Materiale Cartaceo	PAG 26
Corso di Restauro dei Reperti Archeologici, Ceramiche e Vetri	PAG 28
Corso triennale di Restauro delle Sculture, dei Mosaici e dei Reperti Archeologici	PAG 30

Corso triennale di Restauro di Dipinti su Tela e Tavola

2.100 studenti diplomati e 3.300 interventi di restauro dal 1978

Curriculum

Dal 1978 fino ad oggi, i tecnici e i docenti dell'Istituto, con la partecipazione degli oltre 2.100 studenti diplomati, hanno eseguito oltre 3.300 interventi di restauro, operando in stretta collaborazione con vari uffici di tutela statali.

Grazie all'esperienza maturata nel settore, l'Istituto è chiamato da società nazionali ed internazionali certificate per realizzare in partenariato opere di restauro in tutti i settori connessi al restauro dei dipinti su tela e tavola. Ogni laboratorio è coordinato da uno o più esperti del settore con oltre 20 anni di esperienza.

Programma

Laboratori

- Disegno per il Restauro
- Indagine Fotografica per i Beni Culturali
- Consolidamento e Recupero Strutturale di Dipinti su Tela
- Consolidamento e Recupero Strutturale di Dipinti su Tavola
- Doratura e Restauro di Opere Policrome e Dorate
- Consolidamento dei Supporti Tessili di Dipinti
- Restauro Pittorico

Lezioni Teoriche

- Storia dell'Arte e delle Tecniche Artistiche
- Teoria del Restauro
- Conservazione Preventiva e Movimentazione delle Opere
- Chimica, Biologia e Climatologia
- Restauro dei Supporti Lignei
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro
- Informatica Applicata al Restauro

Lezioni E-Learning

- Elementi di Legislazione dei Beni Culturali e Normativa per il Restauro
- Lingua Inglese Tecnica



Restauri e Cantieri

Tra i restauri effettuati durante i corsi si segnalano: Barberino di Mugello (Firenze): Chiesa di S. Maria a Vigesimo. Borgo San Lorenzo (Firenze): Pieve di S. Lorenzo - Chiesa di S. Pietro - S. Omobono. Calenzano (Firenze): Pieve S. Niccolò. Chiusi della Verna (Arezzo): Monastero della Verna. Colle Val d'Elsa (Siena): Duomo - Conservatorio di S. Pietro. Fiesole (Firenze): Badia Fiesolana - Cappella Spencer. Figline Valdarno (Firenze): Chiesa di S. Francesco d'Assisi - Chiesa di Ponterosso. Firenze: Basilica di San Lorenzo - Basilica di San Miniato a Monte - Cenacolo di Andrea del Sarto - Chiesa di Quaracchi - Chiesa di San Carlo dei Borromei - Convento delle Oblate - Galleria degli Uffizi - Musei di Palazzo Pitti - Museo Bardini - Ospedale di Santa Maria Nuova - Poggio Imperiale - Rondò di Bacco. Orbetello (Grosseto): Cattedrale. Palazzuolo su Senio (Firenze): Chiesa di S. Carlo e S. Antonio. Pescia (Pistoia): Cattedrale - Convento di S. Francesco - Museo Civico. Piancastagnaio (Siena): Chiesa di S. Maria Assunta. Pisa: Palazzo Gardini. Pistoia: Palazzo Rospigliosi - Museo Rospigliosi - Cattedrale - Chiesa e Museo dello Spirito Santo.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



Corso triennale di Restauro degli Affreschi e delle Pitture Murali

600 studenti diplomati e 700 interventi di restauro dal 1984

Curriculum

Dal 1984 fino ad oggi, i tecnici e i docenti dell'Istituto, con la partecipazione degli oltre 600 studenti diplomati, hanno eseguito oltre 700 interventi di restauro, operando in stretta collaborazione con vari uffici di tutela statali. Grazie all'esperienza maturata nel settore, l'Istituto è chiamato da società nazionali ed internazionali certificate per realizzare in partenariato opere di restauro in tutti i settori connessi al restauro degli affreschi, intonaci, stucchi e materiali architettonici. Ogni laboratorio è coordinato da uno o più esperti del settore con oltre 20 anni di esperienza.

Programma

Laboratori

- Disegno per il Restauro
- Indagine Fotografica per i Beni Culturali
- Tecniche Pittoriche
- Tecniche delle Pitture Murali e dell'Affresco
- Restauro di Pitture Murali, Intonaci e Stucchi
- Decorazione e Trompe l'Oeil

Lezioni Teoriche

- Storia dell'Arte e delle Tecniche Artistiche
- Teoria del Restauro
- Conservazione Preventiva e Movimentazione dell'Opera
- Chimica, Biologia e Climatologia
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro
- Informatica Applicata al Restauro

Lezioni E-Learning

- Elementi di Legislazione per il Restauro e Normativa per il Restauro
- Lingua Inglese Tecnica



Restauri e Cantieri

Tra i restauri effettuati durante i corsi si segnalano: Empoli (Firenze): Chiesa di S. Maria a Ripa. Firenze: Basilica di S. Spirito - Cappella Palatina di Palazzo Pitti - Chiesa di Santa Felicita - Chiesa di San Carlo dei Borromei - Convento Il Portico - Istituto Geografico Militare - Palazzo Galletti - Palazzo Giugni - Palazzo Niccolini - Palazzo Ridolfi - Palazzo Spinelli - Paradiso degli Alberti. Incisa Valdarno (Firenze): Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano al Vivaio. Jesi (Ancona): Municipio. Montaione (Firenze): Cappella di S. Vivaldo. Pisa: Palazzo Gardini. Reggello (Firenze): Chiesa del Montanino. Riace (Reggio Calabria): Santuario dei Santi Cosma e Damiano. Siena: Convento di Santa Marta. Venezia: Chiesa di San Pietro Apostolo.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



Corso triennale di Restauro di Materiale Cartaceo

IN COLLABORAZIONE CON



300 studenti diplomati e 2.700 interventi di restauro dal 1982

Curriculum

Dal 1982 fino ad oggi, i tecnici e i docenti dell'Istituto, con la partecipazione degli oltre 300 studenti diplomati, hanno eseguito oltre 2.700 interventi di restauro, operando in stretta collaborazione con vari uffici di tutela statali. Grazie all'esperienza maturata nel settore, l'Istituto è chiamato da società nazionali ed internazionali certificate per realizzare in partenariato opere di restauro in tutti i settori connessi al restauro dei libri, pergamene, stampe, disegni, ed altri manufatti. Ogni laboratorio è coordinato da uno o più esperti del settore con oltre 20 anni di esperienza.

Programma

Lezioni Pratiche

- Disegno per il Restauro e Tecniche Pittoriche
- Fotografia per i Beni Culturali
- Restauro di Libri e Manoscritti
- Restauro di Disegni e Stampe
- Restauro di Materiale d'Archivio
- Restauro di Pergamene

Lezioni Teoriche

- Storia dell'Arte e delle Tecniche Artistiche
- Teoria del Restauro
- Conservazione Preventiva e Movimentazione dell'Opera
- Chimica, Biologia e Climatologia
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro
- Tecnologia dei Materiali
- Informatica Applicata al Restauro

Lezioni E-Learning

- Elementi di Legislazione dei Beni Culturali e Normativa per il Restauro
- Lingua Inglese Tecnica

Restauri e Cantieri

Tra i restauri effettuati durante i corsi si segnalano: Bologna: Archivio del Teatro Comunale. Borgo a Buggiano (Pistoia): Biblioteca Comunale. Borgo a Mozzano (Pistoia): Fondazione Marchi. Figline Valdarno (Firenze): Biblioteca dell'Istituto Marsilio Ficino. Firenze: Archivio Comunale - Archivio Teatro Comunale - Archivio di Stato - Basilica Santa Croce - Biblioteca Nazionale - Fondazione Scienza e Tecnica - Gabinetto Vieusseux - Galleria degli Uffizi - Istituto Britannico - Istituto Geografico Militare - Museo Etnologico - Museo Firenze com'era - Museo Topografico. Lucca: Biblioteca del Seminario Arcivescovile. Monsummano (Pistoia): Archivio Storico. Pescia (Pistoia): Archivio della Cattedrale. Pistoia: Archivio Diocesano - Museo dello Spirito Santo. Praglia (Padova): Abbazia Benedettina. Roma: Stato Maggiore dell'Esercito Italiano. Taverna (Catanzaro): Biblioteca Civica. Venezia: Congregazione Mechitarista Armena dell'Isola di San Lazzaro.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



Corso triennale di Restauro dei Reperti Archeologici Ceramici e Vitrei

500 studenti diplomati e 3.100 interventi di restauro dal 1980

Curriculum

Dal 1980 fino ad oggi, i tecnici e i docenti dell'Istituto, con la partecipazione degli oltre 500 studenti diplomati, hanno eseguito oltre 3.100 interventi di restauro, operando in stretta collaborazione con vari uffici di tutela statali. Grazie all'esperienza maturata nel settore, l'Istituto è chiamato da società nazionali ed internazionali certificate per realizzare in partenariato opere di restauro in tutti i settori connessi al restauro di ceramica e reperti archeologici. Ogni laboratorio è coordinato da uno o più esperti del settore con oltre 20 anni di esperienza.

Programma

Laboratori

- Disegno per il Restauro
- Indagine Fotografica per i Beni Culturali
- Restauro della Ceramica
- Restauro del Vetro
- Restauro di Reperti Archeologici

Lezioni Teoriche

- Storia dell'Arte e Storia delle Tecniche Artistiche
- Teoria del Restauro
- Conservazione Preventiva e Movimentazione dell'Opera
- Chimica, Biologia e Climatologia
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro
- Informatica Applicata al Restauro

Lezioni E-Learning

- Elementi di Legislazione dei Beni Culturali e Normativa per il Restauro
- Lingua Inglese Tecnica

CORSO ORGANIZZATO PRESSO
IL MUSEO DELLE NAVI ANTICHE DI PISA



Restauri e Cantieri

Tra i restauri effettuati durante i corsi si segnalano: Ansedonia (Grosseto): Museo Archeologico Nazionale di Cosa. Borgo S. Lorenzo (Firenze): Chiesa di Pulicciano. Caltavuturo (Palermo): Museo Civico. Castelli (Teramo): Museo delle Ceramiche. Cortona (Arezzo): Museo Archeologico. Cosenza: Museo Etnografico Shiva. Firenze: Arciconfraternita di S. Francesco - Depositi del Polo Museale - Giardino di Boboli - Museo Archeologico - Museo Bardi - Museo Botanico - Museo della Specola. Incisa Valdarno (Firenze): Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano al Vivaio. Ischia di Castro (Viterbo): Museo Archeologico - Antica Città di Castro. Montelupo Fiorentino (Firenze): Museo della Ceramica. Monteriggioni (Siena): Scavi archeologici. Orbetello (Grosseto): Museo Archeologico. Pisa: Area Scheibler. Poppi (Arezzo): Scavi archeologici. Piombino (Livorno): Necropoli etrusche. Buca delle Fate e Fontino di Baratti. Porto S. Stefano (Grosseto): Museo Archeologico. Roma: Museo di Villa Giulia. Termini Imerese (Palermo): Sito archeologico di Himerà. Tolfa (Roma): Museo Archeologico - Villa Romana. Valentano (Viterbo): Museo Archeologico.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



Corso triennale di Restauro delle Sculture, dei Mosaici e dei Reperti Archeologici

600 studenti diplomati e 1.500 interventi di restauro dal 1982

Curriculum

Dal 1982 fino ad oggi, i tecnici e i docenti dell'Istituto, con la partecipazione degli oltre 600 studenti diplomati, hanno eseguito oltre 1.500 interventi di restauro, operando in stretta collaborazione con vari uffici di tutela statali. Grazie all'esperienza maturata nel settore, l'Istituto è chiamato da società nazionali ed internazionali certificate per realizzare in partenariato opere di restauro in tutti i settori connessi al restauro dei manufatti lapidei, dei loro derivati e del mosaico. Ogni laboratorio è coordinato da uno o più esperti del settore con oltre 20 anni di esperienza.

Programma

Laboratori

- Disegno per il Restauro
- Indagine Fotografica per i Beni Culturali
- Formatura
- Restauro del Materiale Lapideo
- Restauro di Gessi e Stucchi
- Restauro del Mosaico

Lezioni Teoriche

- Storia dell'Arte e delle Tecniche Artistiche
- Teoria del Restauro
- Conservazione Preventiva e Movimentazione delle Opere
- Chimica, Biologia e Climatologia
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro
- Informatica Applicata al Restauro

Lezioni E-Learning

- Elementi di Legislazione dei Beni Culturali e Normativa per il Restauro
- Lingua Inglese Tecnica



Restauri e Cantieri

Tra i restauri effettuati durante i corsi si segnalano: Borgo San Lorenzo (Firenze): Palazzo del Podestà. Chiusi della Verna (Arezzo): Monastero della Verna. Collesalveti (Livorno): Torretta Vecchia. Fiesole (Firenze): Villa Montalto. Firenze: Antico Ospedale di Santa Maria Nuova - Antiquari Fiorentini - Basilica di S. Miniato - Chiesa di San Carlo dei Borromei - Cimitero Monumentale degli Inglesi - Giardino di Boboli - Istituto degl'Innocenti - Museo Bardini - Museo Stibbert - Oratorio di S. Maria alle Grazie - Palazzo della Signoria - Palazzo Giugni - Palazzo Mozzi - Palazzo Niccolini - Palazzo Ridolfi - Palazzo Spinelli - Villa Il Merlo Bianco - Villa Montalto. Incisa Valdarno (Firenze): Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano al Vivaio. Jesi (Ancona): Municipio. Scarperia (Firenze): Cappella della Pace.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



1500
ORE

100 ORE
DI LABORATORIO
PROGETTUALE

VISITE
DIDATTICHE

560 ORE
DI STAGE IN
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



I Master

Master in Conservazione e Restauro dei Beni Storico- Artistici	PAG 34
Master in Management dei Beni Culturali	PAG 36
Master in Gestione e Innovazione delle Attività Museali	PAG 38
Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Culturale	PAG 40
Master in Organizzazione degli Eventi Artistici e Culturali	PAG 42
Master in Progettazione e Gestione degli Eventi dello Spettacolo	PAG 44

Master in Conservazione e Restauro dei Beni Storico-Artistici

Obiettivo

Il Master ha l'obiettivo di fornire competenze in settori generalmente trascurati dalla formazione accademica, tramite lo studio diretto sulle opere e un'esperienza fattiva nei cantieri e nei laboratori di restauro, integrata da un periodo di tirocinio presso enti e istituzioni del settore. Parallelamente, il Master offre un'apertura ai problemi della gestione del patrimonio artistico nell'ottica del management e del marketing, in modo da affiancare alle opportune azioni di conservazione interventi di valorizzazione e progetti per la fruizione.

Programma

Area Museale

- Museologia e Museografia
- Management del Museo e Comunicazione Museale
- Servizi Didattici Museali
- Movimentazione e Imballaggio delle Opere d'Arte
- Elementi di Catalogazione e Documentazione

Area Conservativa e Laboratoriale

- Teoria e Tecnica del Restauro
- Conservazione Preventiva
- Laboratorio Pratico di Restauro di Opere d'Arte

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Area Laboratoriale

- Informatica per i Beni Culturali
- Restauro Virtuale
- Catalogazione Digitale

Progettazione sul Campo

- Workshop Progettuale per l'Elaborazione di un Progetto di Conservazione e Tutela

Visite Tecniche, Seminari e Study tour

- Visite Tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni

Stage Operativo

- Stage Operativo in Aziende, Musei, Enti ed Istituzioni Operanti nel Settore.



La Figura Professionale

La figura professionale definita dal Master è in grado di riconoscere e valutare il patrimonio ai fini della sua conservazione e del suo restauro, di identificare idonei spazi espositivi e progettare la collocazione razionale delle opere, di riconoscere le situazioni di rischio e di approntare le apparecchiature di sicurezza necessarie, di soprintendere alla movimentazione delle opere d'arte, ovvero di scegliere il tipo di gestione più appropriata nei confronti del bene in modo da assicurarne la fruizione e, al tempo stesso, la trasmissione al futuro. A tal fine le varie materie impartite forniscono un quadro complessivo per la valutazione delle opere d'arte sotto l'aspetto materiale, tecnico e di conservazione, in modo da favorire un approccio più pragmatico nei confronti del bene artistico.

Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali



Master in Management dei Beni Culturali

Obiettivo

Il Master in Management dei Beni Culturali ha lo scopo di formare professionisti con competenze manageriali e culturali approfondite, che siano in grado di gestire strumenti di comunicazione, fundraising, project management abbinandole a una conoscenza accurata del nostro patrimonio culturale e del nostro territorio e che possano pertanto sfruttare la rete di istituzioni che operano nel settore per creare nuove sinergie e circuiti virtuosi per una nuova gestione e valorizzazione culturale.

Programma

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing dei Beni Culturali
- Comunicazione per i Beni Culturali
- Comportamento Organizzativo
- Gestione dell'Ufficio Stampa

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Project Management per la Cultura
- Fundraising per le Imprese Culturali

Area Cultura - Territorio

- Management e Comunicazione del Museo
- Territorio per i Beni Culturali
- Movimentazione e Imballaggio delle Opere d'Arte
- Organizzazione di Eventi Culturali
- Le Gallerie d'Arte
- Le Case d'Asta
- Turismo Culturale e Realizzazione di Itinerari

Area Informatica

- Informatica per i Beni Culturali
- Nuove Tecnologie applicate ai Beni Culturali

Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

Progettazione sul campo

- Workshop progettuale di Valorizzazione e Sviluppo dei Beni Culturali

Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni. Partecipazione a Eventuali Eventi e Congressi di Settore

Stage operativo

- Stage operativo in Aziende, Istituzioni Culturali, Gallerie, Case d'Asta ecc.

La Figura Professionale

La figura professionale definita dal Master possiede delle competenze manageriali e gestionali in ambito culturale. Può operare all'interno di musei, gallerie, associazioni culturali, fondazioni, case d'asta, società di comunicazione e fundraising, studi di progettazione, società per l'organizzazione di eventi culturali, enti per la valorizzazione turistica e del territorio con lo scopo di creare nuovi servizi di fruizione culturale per la società attuale e permettere al nostro Paese di collocarsi in una posizione di rilievo a livello internazionale.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



Master in Gestione e Innovazione delle Attività Museali

IN COLLABORAZIONE CON



Obiettivo

Obiettivo di questo Master è quello di fornire gli strumenti per poter progettare, gestire e implementare i servizi aggiuntivi dei musei e quindi formare professionalità capaci di inserirsi in un contesto lavorativo fortemente richiesto che oggi necessita di capacità manageriali specifiche e altamente specializzate. Per raggiungere questo fine, il Master è svolto in collaborazione con l'Associazione Mus.e di Firenze e si caratterizza soprattutto per l'attività progettuale durante la quale i partecipanti avranno modo di confrontarsi con la realtà del settore e con le delicate dinamiche del lavoro in team per poter elaborare un reale progetto operativo.

Programma

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Tecniche di Marketing e Comunicazione dei Musei
- Comportamento Organizzativo
- Project Management per i Musei

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Fundraising per le Imprese Culturali
- Gestione Economica per i Musei

Area Tecnico - Operativa

- Responsabilità Sociale e Qualità delle Istituzioni Culturali
- Tecniche di Organizzazione e Gestione dei Servizi Museali
- Mediazione Culturale e Servizi Didattici
- Movimentazione e Imballaggio di Opere d'Arte
- Social Network per i Musei
- Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni
- Organizzazione di Eventi Culturali

Area Linguistica

- Seminario in Lingua Inglese

Area Laboratoriale

- Workshop Progettuale di Servizi Aggiuntivi Legati a una Realtà Museale del Territorio

Visite Tecniche, Seminari

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari Interni con Visiting Professors

Stage operativo

- Stage Operativo in Aziende di Settore, Musei, Enti, Fondazioni ecc.

La Figura Professionale

La figura professionale di riferimento è quella di un manager di elevata cultura ed esperienza, che sappia tenere di conto per le innovazioni e i profondi mutamenti che il settore sta vivendo. Tale figura professionale avrà conoscenze specifiche dei servizi museali quali i servizi d'informazione e accoglienza del pubblico, di biglietteria, anche on line, di servizi di guida, assistenza e didattica, organizzazione di mostre, manifestazioni ed eventi, servizi editoriali, vendita, e-commerce, catering, ristorazione e delle problematiche ad essi connesse compresa anche quella del personale, il tutto raggiunto anche attraverso l'acquisizione di competenze informatiche.

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Mondiale

Obiettivo

Il Master si rivolge a coloro che desiderano acquisire gli strumenti e le conoscenze necessari per l'identificazione, la protezione, la valorizzazione e la comunicazione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale, con un focus particolare sulla gestione. Consapevoli che il Patrimonio Culturale, per essere tutelato, deve essere analizzato e compreso nella sua complessità, il Master è stato strutturato secondo moduli che integrano discipline trasversali, ma interrelate e complementari tra loro. Prendendo spunto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, vengono analizzati i vari obiettivi per uno sviluppo sostenibile creando delle professionalità in grado di progettare e gestire strategie innovative e responsabili per la valorizzazione del nostro territorio e del patrimonio che ne fa parte.

Programma

Area Normativa e Governativa

- La Normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale
- Traffico Illecito del Patrimonio Culturale
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

Area Scienze Umane e Sociali

- Educazione ai Valori Culturali

Area Heritage Conservation

- Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali
- Conservazione Integrata dei Siti Archeologici, degli Insegniamenti Storici e dei Monumenti
- Tecniche e Pratiche Ricorrenti di Preservazione del Patrimonio Culturale

Area Heritage Management

- Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale
- Fundraising per il Patrimonio Culturale
- Europrogettazione (in lingua inglese)

Area Patrimonio Unesco

- Introduzione al Patrimonio Mondiale: la Convenzione del 1972 e il Sistema UNESCO Italia
- Il Dossier di Candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale
- Il Piano di Gestione
- Sistema di Monitoraggio e Valutazione dei Rischi
- Approccio al Paesaggio Urbano Storico

Area Sostenibilità

- Gestione Sostenibile del Territorio e del Turismo Culturale Agenda 2030
- Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile
- Economia Circolare e Turismo Sostenibile
- Smart and Green Cities

Area ICT

- NFT e Blockchain

Area Progettuale

- Workshop Progettuale: Approccio Sostenibile alla Progettazione dello Spazio Pubblico con il Patrimonio

Stage

- Stage Operativo presso Aziende di Settore, Uffici del Comune, Enti Pubblici, Fondazioni, ecc.

La Figura Professionale

La figura professionale specializzata definita dal Master possiede competenze manageriali e tecniche legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, con particolare attenzione verso strategie per lo sviluppo di un nuovo turismo sostenibile e responsabile. Questa figura può operare a livello locale, nazionale e internazionale all'interno di associazioni culturali che si occupano di Patrimonio Mondiale, di fondazioni, di istituzioni legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio, ma anche all'interno di aziende che operano nel turismo culturale e ambientale.

Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali



Master in Organizzazione degli Eventi Artistici e Culturali

Obiettivo

L'obiettivo del Master è quello di fornire gli strumenti per poter curare, allestire e organizzare mostre ed eventi artistici; per poter formare professionalità capaci di progettare e pianificare un evento espositivo e anche di coordinare il team preposto a tale realizzazione. Per raggiungere questo fine, il Master si incentra soprattutto sulla parte progettuale in cui i partecipanti hanno modo di confrontarsi con la realtà del settore e con le delicate dinamiche del lavoro in team per poter elaborare un reale progetto espositivo.

Programma

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing e Comunicazione per gli Eventi Artistici e Culturali
- Comportamento Organizzativo
- Gestione Ufficio Stampa
- Social Network per gli Eventi

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Project Management e Progettazione Europea
- Fundraising per le Imprese Culturali

Area Tecnico - Artistica

- Museologia e Museografia
- Movimentazione e Imballaggio delle Opere d'Arte
- Tecniche di Organizzazione, Gestione e Promozione di un Evento Artistico
- Tecniche di Allestimento
- Le Case d'Asta
- Informatica per i Beni Culturali e Nuove Tecnologie Applicate ai Beni Culturali

Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

Area Laboratoriale

- Workshop progettuale di Organizzazione, Allestimento, Gestione e Promozione di una Mostra d'Arte

Visite Tecniche, Seminari e Study tour

- Visite Tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari Interni con Visiting Professors

Stage Operativo

- Stage Operativo in Aziende di Settore, Musei, Enti, Gallerie, Fondazioni ecc.

La Figura Professionale

La figura professionale di riferimento è quella di un manager di elevata cultura ed esperienza, che sappia tenere di conto delle innovazioni e dei profondi mutamenti che il settore sta vivendo. Tale figura professionale avrà conoscenze specifiche di storia dei musei e delle problematiche ad essi connesse, della loro organizzazione e gestione, compresa anche quella del personale, il tutto raggiunto anche attraverso l'acquisizione di competenze informatiche. Sarà in grado di identificare gli spazi espositivi utilizzabili e la collocazione razionale delle opere, di scegliere il tipo di gestione più rispondente alla situazione museale specifica e di programmare eventi culturali a partire dalla fase ideativa fino a quella gestionale.

Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali



Master in Progettazione e Gestione degli Eventi dello Spettacolo

Obiettivo

L'obiettivo principale è quello di formare delle figure altamente specializzate nel settore dell'organizzazione di eventi attraverso un percorso formativo che intende fornire strumenti pratici sia per l'ideazione, che per la gestione e la promozione di spettacoli. I settori presi in considerazione vanno dalla danza, al teatro, al cinema, ai concerti di musica, all'Opera fino a toccare festival interdisciplinari. Grazie al contatto diretto con professionisti del settore e alla forte progettualità che viene messa in campo per la realizzazione dell'evento finale, questo Master permette di acquisire strumenti e competenze imprescindibili per entrare in un ambito lavorativo estremamente dinamico e complesso.

Programma

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing e Comunicazione per lo Spettacolo
- Comunicazione Interpersonale e Team Working
- Organizzazione e Gestione dell'Ufficio Stampa
- Gestione dei Social Network

Area Normativa

- Legislazione dello Spettacolo
- Contratti con gli Artisti
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Fundraising per le Imprese Culturali
- Amministrazione per gli Eventi dello Spettacolo

Area Tecnico - Artistica

- Il Prodotto Cinematografico
- Il Concerto, il Festival e il Prodotto Musicale
- Il Prodotto Teatrale e Operistico
- La Danza e le Performing Arts
- Il Prodotto Radiofonico

Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

Area Laboratoriale

- Workshop Progettuale di Organizzazione, Gestione e Promozione di un Evento dello Spettacolo

Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite Tecniche a Teatri, Radio, Enti di Settore ecc.
- Seminari Interni con Visiting Professors

Stage operativo

- Stage Operativo in Aziende Operanti nel Settore

La Figura Professionale

La figura professionale di riferimento è quella di un manager di elevata cultura ed esperienza, che sappia tenere il passo con le innovazioni e i profondi mutamenti che il settore sta vivendo. La figura professionale definita dal corso avrà conoscenze specifiche di marketing, comunicazione e gestione di eventi dello spettacolo nel totale rispetto della normativa di settore. Dovrà essere in grado di organizzare comunicati stampa e promuovere nel modo più adeguato gli eventi sul territorio. Dovrà avere solide conoscenze per poter elaborare un piano di comunicazione e un piano di fundraising, nonché realizzare il budget. Avrà inoltre competenze per stipulare contratti con gli artisti e con le agenzie. Dovrà infine avere anche conoscenze di base da un punto di vista tecnico (luci, suono, audiovisivi ecc.).

Per ulteriori informazioni usa il tuo smartphone ed accedi ai contenuti multimediali



CORSI
PRATICI DI
RESTAURO

CORSI
AVANZATI DI
AGGIORNAMENTO

CORSI
TEORICI
E PROGETTUALI



Corsi Brevi ed Estivi

- Corso di Museologia e Museografia
- Laboratorio sulla Gestione dei Social Media per la Cultura
- Corso di Orientamento per il Restauro
- Corso di Kintsugi
- Corso di Decorazione e Trompe l'Oeil
- Corso di Tecnica dell'Affresco
- Corso di Restauro di Affreschi e di Pitture Murali
- Corso di Restauro della Carta e delle Stampe
- Corso di Legatura in Mezza Pelle e Carta
- Corsi di Restauro di Dipinti
- Corso di Tecnica del Mosaico
- Corso di Modellato e Formatura in Gesso
- Corso di Pulitura di Dipinti
- Corso di Restauro Conservativo di Dipinti su Tela
- Corso di Intarsio Ligneo
- Corso di Restauro dei Reperti Archeologici
- Corso di Restauro delle Sculture
- Corso di Doratura
- Corso di Miniature
- Seminario per la Realizzazione di Colori a Vernice

Inquadra il QR code con il tuo smartphone per consultare la lista aggiornata dei corsi





Corsi Online

- Corso di Museologia e Museografia
- Corso di Movimentazione, Trasporto e Logistica di Opere d'Arte
- Corso di Crowdfunding per il Settore Culturale
- Corso in Lighting Design per gli Eventi Artistici e dello Spettacolo
- Corso in Green e Smart Cities
- Laboratorio di Organizzazione e Allestimento di Mostre d'Arte
- Laboratorio sul Traffico Illecito del Patrimonio Culturale
- Laboratorio di Curatela per un Progetto Artistico
- Laboratorio di Scrittura per l'Arte e la Cultura
- Laboratorio di Tour Didattico-Culturali per Bambini e Ragazzi

FORMULA WEEKEND

ASSISTENZA TECNICA

TUTOR ONLINE

CORSI SERALI

Inquadra il QR code con il tuo smartphone per consultare la lista aggiornata dei corsi



A agevolazioni

L'Istituto per l'Arte e il Restauro offre diverse tipologie di agevolazioni per la partecipazione ai Master ed ai Corsi di Restauro:

- Iscrizione anticipata
- Borse di studio, messe a disposizione da importanti Partners, grazie alle quali è possibile ottenere una copertura parziale della quota di partecipazione.
- Riconoscimento dei crediti d'ingresso
- Accordi di cooperazione scientifica e tecnologica internazionale
- Riduzioni fedeltà

L'Istituto per l'Arte e il Restauro offre molteplici servizi per gli studenti frequentanti sia in fase d'iscrizione al corso (back office personalizzato, ricerca alloggio, consulenza didattica, disbrigo di pratiche e consulenza all'orientamento), sia durante il corso (pagina web personalizzata per upload e download documenti, biblioteca, convenzioni strategiche, tutoraggio, assistenza tecnica e sostegno alla formazione, conferenze, convegni, dibattiti, mostre ed eventi), sia dopo la fine del corso (Alumni, book, assistenza alla ricerca del lavoro, consulenza).

Placement

Nell'ambito dell'applicazione del Sistema della Qualità, Palazzo Spinelli effettua periodicamente delle indagini sugli ex allievi in modo da avere un quadro aggiornato sugli sbocchi lavorativi nei diversi settori.





Copyright

In copertina: Giambologna, Ercole e il centauro Nessod (part.) foto di Francesco Luglio. Alle pagine 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 46, 48, 50, 52, 54: foto di Francesco Luglio. Alla pagina 42: Allestimenti realizzati da Contemporanea Progetti per la mostra All'ombra del Genio, Michelangelo e l'arte a Firenze.

I grafici pubblicati rappresentano l'elaborazione dei dati ottenuti mediante un sondaggio telefonico a campione eseguito nel 2019 per il periodo corsuale 2015 - 2018.

"Un percorso formativo nei Beni Culturali comporta una visione del mondo, dell'arte e del bello. Ci rende responsabili di trasmettere ciò che i nostri padri ci hanno lasciato"



Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.spinelli.it